

OGGETTO: DOMANDA PER LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA PER GLI ALUNNI ISCRITTI ALLE SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE PER L'ANNO SCOLASTICO 2001/2002.

IL/LA SOTTOSCRITT.....
(dati del genitore/tutore)

CODICE FISCALE.....

RESIDENTE INVIA/PIAZZA.....

DOMICILIATO IN VIA/PIAZZA.....
(indicare solo se diverso dalla residenza)

RECAPITO TELEFONICO

QUALE GENITORE/TUTORE DELL'ALUNNO/A.....

NATO/A..... IL

FREQUENTANTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2001/2002 LA CLASSE SEZ.

DELLA SCUOLA MATERNA / ELEMENTARE / MEDIA
(indicare il nome della scuola e barrare quella di appartenenza con una X)

ALTRI FRATELLI CHE USUFRUISCONO DEL SERV. MENSA (barrare con una x le parti interessate)

NOME DEL FRATELLO	SCUOLA	MATERNA	TEMPO PIENO	SI	NO	MODULO	SI	NO
		ELEMENT.						
		MEDIA						

FA RICHIESTA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER L'A.S. 2001/2002 . A TAL FINE, IL SOTTOSCRITTO, CONSA PEVOLE DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 76 COMMA 1 DPR 445/00: DICHIARA:

A) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART.46 COMMA 1 DPR 445/00

1) CHE IL NUCLEO FAMILIARE COMPOSTO DAL RICHIEDENTE MEDESIMO, DAI SOGGETTI CON I QUALI CONVIVE E DA QUELLI CONSIDERATI A SUO CARICO AI FINI IRPEF E' COSI' COSTITUTO:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) CHE IN BASE ALLA PROPRIA SITUAZIONE ECONOMICA, LA RICHIESTA CORRISPONDE AL SEGUENTE INDICE (Barrare l'indice corrispondente con una X)

INDICE	REDDITO FAMILIARE NETTO <i>SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE</i>	QUOTA DI CONTRIBUZIONE a pasto
INDICE 0	Superiore a Lit. 65.000.000	Lit. 7.745 Euro 4
INDICE 1	Da Lit. 35.000.001 a Lit. 65.000.000	Lit. 6.770 Euro 3,5
INDICE 2	Da Lit. 25.000.001 a Lit. 35.000.000	Lit. 5.800 Euro 3
INDICE 3	Da Lit. 20.000.001 a Lit. 25.000.000	Lit. 4.830 Euro 2,5
INDICE 4	Inferiore a 20.000.000	Lit. 3.870 Euro 2
INDICE 5	Solo su segnalazione del servizio assistenza	Ammissione gratuita

Data _____

Firma _____

B) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DELL'ART. 47 COMMA 1 DPR 445/00 CHE LA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE RELATIVA ALL'ANNO 2000 E' LA SEGUENTE:

B.1) SITUAZIONE ECONOMICA:

Redditi netti dei diversi componenti il nucleo familiare (Vedi nota 2) quali risultanti dalle dichiarazioni dei redditi o, in mancanza di obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, dall'ultimo certificato sostitutivo rilasciato dai datori di lavoro o da Enti previdenziali (vedi nota 3):

£.

Redditi da attivita' finanziarie (vedi nota 4):

£.

TOTALE REDDITI : £.

B.2) DETRAZIONI:

£. 2.500.000 - Nucleo familiare residente in abitazione in locazione e non possessore di altri immobili adibiti ad uso abitativo o residenziale nel comune di residenza

£.

£. 3.500.000 - Nucleo familiare residente in abitazione in locazione e non possessore di altri immobili adibiti ad uso abitativo o residenziale in altri comuni (in entrambe i casi non puo' essere detratta alcuna cifra nel caso in cui il canone di locazione è corrisposta a societa' le cui quote sono intestate, in tutto o in parte a membri del nucleo familiare)

£.

£. 2.500.000 - Nucleo familiare residente o non in abitazione con mutuo prima casa non inferiore a £. 5.000.000 annui

(Le tre detrazioni sopra elencate non possono essere sommate)

£.

£. 1.000.000 - Per il secondo figlio
£. 1.500.000 - Per il terzo figlio
£. 2.000.000 - Per ciascun figlio successivo al terzo

£.

£. 2.000.000 - Per ciascun componente del nucleo a carico del richiedente (esclusi il coniuge e i figli)

£. 3.000.000 - Nel caso si tratti di soggetti con invalidità totale

£.

£. 2.000.000 - Per ciascun figlio riconosciuto con handicap grave (art. 3 comma 1, legge 5/2/1992 n. 104) o con invalidità superiore al 66%

£.

£. 2.000.000 - Nel caso in cui ad uno dei genitori sia stata riconosciuta una situazione di handicap o invalidità tale da determinare una impossibilità di produzione di reddito.

£.

TOTALE DETRAZIONI : £.

SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (B.1 -B.2):

£.

IL RICHIEDENTE DICHIARA DI ESSERE A CONOSCENZA CHE NEL CASO DI CORRESPONSIONE DEI BENEFICI POSSONO ESSERE ESEGUITI CONTROLLI DIRETTI AD ACCETTARE LA VERIDICITA' DELLE INFORMAZIONI FORNITE FACENDO VERIFICHE PRESSO ISTITUTI DI CREDITO O ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI (ART.4, COMMA 2, DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998)

Lì,

Firma
(vedi nota 5)

NOTE INFORMATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il beneficio è richiesto da chi esercita la potestà genitoriale.
2. Il nucleo familiare dello studente è composto dal richiedente il beneficio e da tutti coloro, anche se non legati da vincolo di parentela, che risultano nel suo stato di famiglia anagrafico alla data di presentazione della domanda, fatto salvo quanto stabilito nel seguito.
Qualora non risultino conviventi dallo stato di famiglia suddetto, sono comunque considerati facenti parte del nucleo familiare:
 - i genitori dello studente e gli altri figli fiscalmente a loro carico, in assenza di separazione o di divorzio, nel caso di separazione legale o di divorzio il genitore cui lo studente sia stato affidato e gli altri figli fiscalmente a suo carico;eventuali soggetti in affidamento ai genitori dello studente alla data di presentazione della domanda.
3. Il reddito netto, che è dato dal reddito complessivo diminuito dell'importo totale IRPEF (comprensivo dell'addizionale regionale IRPEF e dall'eventuale addizionale comunale IPERF), è desumibile dai modelli di seguito specificati:
 - CUD** - REDDITO NETTO: REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI indicati al punto 1 aumentati dai REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE CHE NON POSSONO USUFRUIRE DELLE DETRAZIONI indicati al punto 2 e diminuiti delle RITENUTE indicate al punto 9 e dell'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF indicata al punto 11 (salvo il caso di presentazione del 730/2001 o UNICO 2001) e dell'eventuale ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF indicata al punto 12 ;
 - 730/2001 (Mod. 730-3)** - REDDITO NETTO: REDDITO COMPLESSIVO indicato al rigo 6 diminuito della IMPOSTA NETTA indicata al rigo 21 e dell'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF indicata al rigo 33 e dell'eventuale ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF indicata al rigo 36;
 - UNICO 2001** - REDDITO NETTO: REDDITO COMPLESSIVO indicato al rigo RN1 diminuito della IMPOSTA NETTA indicata al rigo RN 22 e dell'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF indicata al rigo RV2 e dell'eventuale ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF indicata al rigo RV10 .
4. Il reddito delle attività finanziarie si ottiene applicando il rendimento medio annuo dei titoli decennali del Tesoro (pari al 5,282 % ad Aprile 2001) al patrimonio mobiliare. Nel patrimonio mobiliare devono essere considerate le componenti di seguito specificate (legge 448 del 23-12-98 e DPCM n.221 del 07/05/1999 e successive variazioni):
 - a) Depositi e conti correnti bancari e postali, per i quali va assunto il valore del saldo contabile attivo, al netto degli interessi, alla data del 31/12/2000;
 - b) Titolo di Stato, obbligazioni, certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi ed assimilati, per i quali va assunto il valore nominale delle consistenze al 31/12/2000;
 - c) Azioni o quote di organismi di investimento collettivo di risparmio (O.I.C.R.) italiani o esteri, per le quali va assunto il valore risultante dall'ultimo prospetto redatto dalla società di gestione alla data del 31/12/2000;
 - d) Partecipazioni azionarie in società italiane ed estere quotate in mercati regolamentati, per le quali va assunto il valore rilevato alla data del 31/12/2000 ovvero, in mancanza, nel giorno antecedente più prossimo;
 - e) Partecipazioni azionarie in società non quotate in mercati regolamentati e partecipazioni in società non azionarie, per le quali va assunto il valore della frazione del patrimonio netto, determinato sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio approvato anteriormente alla data di presentazione della domanda, ovvero, in caso di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio, determinato dalla somma delle rimanenze finali e dal costo complessivo dei beni ammortizzabili, al netto dei relativi ammortamenti, nonché degli altri cespiti o beni patrimoniali;
 - f) Masse patrimoniali, costituite da somme di denaro o beni non relativi all'impresa, affidate in gestione ad un soggetto abilitato ai sensi del decreto legislativo n. 415 del 1996 e successive variazioni, per le quali va assunto il valore delle consistenze risultanti dall'ultimo rendimento predisposto, secondo i criteri stabiliti dai regolamenti emanati dalla Commissione nazionale per le società e la borsa, dal gestore del patrimonio anteriormente alla data del 31/12/2000;
 - g) Altri strumenti e rapporti finanziari per i quali va assunto il valore corrente alla data del 31/12/2000, nonché contratti di assicurazione mista sulla vita e di capitalizzazione per i quali va assunto l'importo dei premi complessivamente versati al 31/12/2000. Sono esclusi i contratti di assicurazione mista sulla vita per i quali al 31/12/2000 non è esercitabile il diritto di riscatto;
 - h) Imprese individuali per le quali va assunto il valore del patrimonio netto, determinato con le stesse modalità indicate alla precedente lettera e).
5. Ai sensi dell'art.38 DPR 445/2000 , la sottoscrizione della presente istanza non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero qualora sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorchè non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.



Lì, 04.06. 2001

- **AI GENITORI DEGLI ALUNNI CHE USUFRUISCONO
DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA**

Allegato alla presente si invia il modello per la compilazione della domanda di ammissione al servizio di ristorazione scolastica secondo i criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta Municipale n. 133 del 31.05.2001 .

Le tariffe e i sistemi di calcolo sono adeguati a quanto previsto dalle normative, con particolare riguardo al D.lgs. 109 del 1998 ed alla Legge 448/1998, con cui si definiscono i criteri unificati di valutazione dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate .

La domanda e l'eventuale dichiarazione economica equivalente dovrà essere consegnata presso l'UFFICIO RELAZIONI PER IL PUBBLICO del COMUNE DI S. GIOVANNI VALDARNO, Piazza Cavour (Piano terra di Palazzo D'Arnolfo), nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10 alle 12, il Martedì e Giovedì anche dalle ore 16 alle 18, nel periodo : 11 – 29 Giugno 2001.

- Per il pagamento della **quota massima** basta presentare la domanda, senza la dichiarazione economica;
- La **tariffa ridotta** è riservata a famiglie con redditi netti uguali o inferiori a Lit. 65.000.000 calcolati secondo la tabella per il calcolo della situazione economica equivalente **allegata** ;
- **L'esenzione totale** dal pagamento del servizio è disposta unicamente, su domanda degli interessati, dal Servizio di Assistenza Sociale. L'eventuale richiesta deve essere presentata al Servizio suddetto **presso il Distretto Socio-Sanitario in via 3 Novembre, nei seguenti giorni: lunedì e giovedì dalle ore 11 alle 13, il martedì dalle ore 16 alle 18 nel periodo 11 – 29 Giugno 2001 .**
- **Nel caso di più figli che usufruiscono del servizio mensa la domanda deve essere compilata per ognuno di loro, d'ufficio verrà applicata la riduzione che per il 2° figlio corrisponderà alla fascia immediatamente sottostante a quella di appartenenza , per ogni ulteriore figlio l'ammissione è gratuita.** Per il reddito corrispondente "all'indice 4", (Euro 2) la quota di contribuzione a pasto per il 2° figlio sarà di Euro 1,5 .
- L'abbattimento della quota per i fratelli si applica a scalare partendo dal figlio di età più evoluta, pertanto al più piccolo viene applicata la quota intera .
- La fatturazione sarà mensile e si baserà sulle presenze presunte, con successivo conguaglio nei mesi di: Dicembre, Marzo e Giugno; le modalità ed i termini di pagamento verranno indicati nel bollettino che Vi verrà recapitato a domicilio.

Agli utenti del servizio di ristorazione scolastica che non presentano la domanda, verrà assegnata d'ufficio la quota massima per ogni pasto. Si ribadisce comunque la necessità che tutti i fruitori del servizio presentino la domanda.

Per eventuali informazioni, telefonare:

- Ufficio Pubblica Istruzione, tel. 055 9121371-9121421;
- Ufficio Relazioni per il Pubblico (U.R.P.), tel. 055 9126320 - 9126321

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppino Piras)